

REGIONALI: EX SENATORE DELLA VEDOVA A PESCARA PER SOSTENERE +ABRUZZO

30 Gennaio 2019



L'AQUILA - L'ex senatore Benedetto Della Vedova è stato eletto segretario di +Europa al termine del primo congresso del partito, terminato domenica pomeriggio.

Della Vedova, ha ricevuto il 55,7 per cento dei voti dei voti, e ha così superato l'ex segretario dei Radicali Marco Cappato - che si è fermato al 30,2 per cento dei voti - e Alessandro Fusacchia, arrivato al 14,1 per cento.

Sabato 2 febbraio Della Vedova sarà a Pescara, in Piazza della Rinascita 41, per sostenere +Abruzzo, lista facente parte della coalizione a supporto di Giovanni Legnini.

"Come +Europa abbiamo deciso di sostenere la candidatura di Giovanni Legnini perché riteniamo che la sua proposta sia l'opzione migliore per l'Abruzzo. Dal nostro punto di vista Giovanni Legnini rappresenta, per storia, autorevolezza e competenze, la risposta migliore all'ondata di populismo qualunquista che imperversa nel nostro paese. Per questo riteniamo che una sua affermazione alle elezioni regionali avrebbe un significato che va ben oltre i confini della nostra regione perché certificherebbe un fatto nuovo, un vero e proprio superamento degli schemi attuali della politica italiana".

Così Nico Di Florio, il coordinatore del gruppo pescarese di + Europa. +Europa sarà della partita attraverso la presenza di propri candidati all'interno della lista +Abruzzo, lista nata da un'intesa con realtà politiche diverse, come quella rappresentata da Alternativa Popolare che fa capo a Federica Chiavaroli.

Ma +Abruzzo, sottolinea Di Florio, "è soprattutto una lista civica. L'aspetto davvero significativo della coalizione che abbiamo costruito è che il principale partito che sostiene Legnini è la società civile. La nostra regione è un laboratorio da cui può arrivare un segnale importante per tutto il paese: personalità con sensibilità e storie diverse, nella maggior parte dei casi alla prima esperienza politica, si sono unite nella volontà di affermare le ragioni di una politica nuova che si ispira alle migliori esperienze del regionalismo europeo. Ci sono davvero tutti gli ingredienti per costruire, insieme a Giovanni Legnini, un Abruzzo migliore".